E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 947 del 7 novembre 2024

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione del contributo in favore del Comune di Borgo Mantovano per la realizzazione dell'intervento «Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere» – ID PIP-9C - CUP: B39F24014510002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo per la ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015. n. 133 «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto piano.

Dato atto, altresì, del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Borgo Mantovano e denominato «*Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere*», risulta presente nell'allegato A «*interventi finanziati*» della richiamata 8° rimodulazione del piano.

Ricordato che il presente intervento consentirà di concludere il recupero post-sisma dell'ex-edificio municipale di Revere, con riutilizzo dello stesso.

Preso atto del fatto che il Comune di Borgo Mantovano, con nota e-mail 25 ottobre 2024, anche in seguito a precedenti interlocuzioni sul tema, ha trasmesso il progetto «*Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere*», finalizzato al completamento del recupero dell'ex-edificio municipale di Revere, per la relativa ammissione al contributo da parte della gestione commissariale.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 929.090,08	€ 929.090,08
IVA 10% SUI LAVORI	€ 92.909,01	€ 92.909,01
COLLAUDO AMMINISTRATIVO E VALIDAZIONE	€ 5.000,00	€ 5.000,00
COMMISSIONE AGGIUDICATRICE + CUC	€ 6.000,00	€ 6.000,00
IMPREVISTI CON IVA 10%	€ 92.909,01	€ 92.909,01
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 92.909,01	€ 92.909,01
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 1.218.817,10**	**€ 1.218.817,10**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	**€ 1.218.817,10**	**€ 1.218.817,10**

Preso atto del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al commissario delegato pari a € 1.218.817,10.

Preso atto, infine, del fatto che il comitato tecnico scientifico nella seduta del 29 ottobre 2024 ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Borgo Mantovano un contributo di € 1.218.817,10 per la realizzazione dell'intervento denominato «Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere» – ID PIP-9C – CUP: B39F24014510002;

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

Richiamati:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto attuatore n.47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Borgo Mantovano e denominato «*Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere*», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal comitato tecnico scientifico, il quale, nella seduta del 29 ottobre 2024, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Borgo Mantovano un contributo di € 1.218.817,10 per la realizzazione dell'intervento «*Realizzazione del 3° stralcio per il completamento degli interventi locali di consolidamento e dei lavori di ripristino danni conseguenti al sisma del maggio 2012 della sede comunale di Borgo Mantovano - Revere*» – PIP-9C – CUP: B39F24014510002;

4. che il contributo di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Borgo Mantovano (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente attuabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana